

Gli storici difetti di noi italiani

Torna in libreria, nella nuova edizione a cura di Alessandro Pertosa, il «Discorso sopra lo stato presente dei costumi degl'Italiani», scritto dal ventiseienne Giacomo Leopardi nel 1824 e, quasi 200 anni più tardi, ahinoi, ancora estremamente attuale. Il libello del genio di Recanati denuncia la scostumatezza della società italiana, che non ha una



sensibilità morale condivisa: Leopardi non fa professione di progressismo, ma fotografa la mediocre realtà del suo tempo. E, mutatis mutandis, del nostro.

GIACOMO LEOPARDI
Discorso sopra lo stato presente dei costumi degl'Italiani
Lindau, pagine 71, euro 10

